

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SASSARI

AREA EDILIZIA E PATRIMONIO

UFFICIO TECNICO EDILIZIA

PROGETTO FINANZIATO CON FONDI FSC - FONDO SVILUPPO E COESIONE 2007/2013

*Procedura aperta per l'aggiudicazione dei servizi di ingegneria e architettura per il
"Coordinamento sicurezza in fase di esecuzione - Lavori di completamento funzionale aree 4, 5, 6
e 7 Polo Bionaturalistico di Piandanna e Realizzazione Orto Botanico"*

CUP: J87J10000160005 – CIG 63520938F6

FAQ n. 4

Domanda 1

Un ricercatore confermato a tempo definito dell'Università degli Studi di Sassari, può partecipare al bando in oggetto?

Risposta 1

No. La Stazione Appaltante in base a quanto previsto dall'art 8 del codice etico, di quanto previsto dall'art 3 del regolamento su incompatibilità e cumulo di impieghi e incarichi, e in linea peraltro con quanto prescritto dall'art. 6 c. 12 della L. 240/2010, non ritiene possibile la partecipazione di un proprio dipendente a procedure di appalto bandite dall'Ateneo.

Domanda 2

Si chiede di chiarire quale è l'importo fissato della Sanzione pecuniaria amministrativa di cui all'art. 38 c.2 bis D.lgs 163/2006, per la quale si chiede la copertura nella stessa cauzione provvisoria che dovrà prodursi in allegato all'offerta, come precisato al punto 20 Disciplinare di Gara.

Risposta 2

La sanzione pecuniaria amministrativa di cui all'art. 38 c.2 bis D.lgs 163/2006 è stabilita in misura pari all'uno per mille del valore totale della gara, e pertanto pari a €357,59.

Domanda 3

Con riferimento alla procedura in oggetto, ed in particolare ai requisiti richiesti al punto 6.2 del Disciplinare di gara, si chiede cortesemente di confermare che il soddisfacimento dei requisiti strutturali possa avvenire con l'utilizzo della nuova classe categoria S03 (ex IG), anziché con la nuova classe categoria S04, in quanto quest'ultima corrisponderebbe alle strutture complesse (ex IXB).

Risposta 3

Vista la tipologia dell'opera, stante la complessa e non univoca corrispondenza tra nuove e vecchie classi e categorie, il requisito viene assolto con servizi svolti con la vecchia denominazione 1f (e quindi anche 1g) ovvero con la nuova S04.

Sigla	RPA
	SL

Domanda 4

La presente per porre un quesito in merito al possesso dei requisiti di carattere tecnico-organizzativi. Siamo in possesso di lavori svolti con incarico di CSE certificati in Classe e categoria Id ma che si riferiscono ad edifici diversi da quelli rientranti nella nuova classificazione E10 e cioè edifici industriali di rilevante importanza, centri commerciali, ecc.. Possono questi rientrare nell'ambito del possesso dei requisiti minimi per la partecipazione alla gara?

Risposta 4

Si.

Domanda 5

Con riferimento alla procedura in oggetto si chiede di confermare che il soddisfacimento del requisito riguardante le opere edili avvenga sia con l'utilizzo della vecchia classe e categoria Id che include un' ampia tipologia di opere, sia con la nuova classe e categoria E10 che, in senso più restrittivo, riguarda "Poliambulatori, Ospedali, Istituti di ricerca, Centri di riabilitazione, Poli scolastici, Università, Accademie, istituti di ricerca universitaria".

Risposta 5

Si.

Domanda 6

All'art. 10 del bando è richiesto che i servizi di ingegneria valutabili per l'offerta tecnica siano iniziati, ultimati ed approvati nel decennio antecedente [...], facendo riferimento all'art. 263, comma 2 del DPR 207/2010. Si chiede di chiarire se la dicitura dell'art. 10 è corretta e se tali limiti temporali sussistono.

Risposta 6

La Stazione Appaltante nella lex specialis si è autodisciplinata in merito, si ritiene pertanto necessaria la realizzazione dei tre servizi entro i dieci anni, al fine della migliore dimostrazione della capacità tecnica del proponente. Il riferimento all'art. 263 è relativo alla puntuale definizione delle modalità di determinazione del periodo.

FAQ n.4 al 02/09/2015



F.to
Il Responsabile dell'Area Edilizia e Patrimonio
Ing. Simone Loddo

Sigla	RPA
	SL